

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001)

ANNO 20° - N° 888

Domenica 29 aprile 2018

V domenica di Pasqua

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore»

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene



gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Meditiamo: Gesù insiste nel dirci che dobbiamo rimanere in lui. Il perché è semplice e decisivo: "Senza di me non potete fare nulla". Da soli siamo sterili di tutto. La fertilità nasce da Gesù, la sorgente. Noi siamo i tralci, lui è la vite. Per questo è vitale rimanere attaccati a lui. L'esistenza cristiana è Gesù. In lui ha origine, sviluppo e compimento ogni missione affidata ai discepoli. La vita dell'uomo è nelle mani di Dio, che è il Padre vignaiolo, che la visita, ne pota i tralci e che, infine, è dono di Dio. Tutta l'etica è in questo verbo: rimanere. Questa è la vera e sola responsabilità morale dell'uomo: l'accoglienza, la risposta e la speranza stanno tutte nel rimanere noi in Lui come Lui è in noi.

IL SENSO DELLA CONFESSIONE E DELLA COMUNIONE CON DIO

Levitico - Capitolo 19 - Parte I (1-18)

Prescrizioni morali e culturali

Il Signore disse ancora a Mosè: “Parla a tutta la comunità degli Israeliti e ordina loro: Siate santi, perché io, il Signore, Dio vostro, sono santo.

Ognuno rispetti sua madre e suo padre e osservi i miei sabati. Io sono il Signore, vostro Dio.

Non rivolgetevi agli idoli, e non fatevi divinità di metallo fuso. Io sono il Signore, vostro Dio.

Quando offrirete al Signore una vittima in sacrificio di comunione, offritela in modo da essergli graditi. La si mangerà il giorno stesso che l'avrete immolata o il giorno dopo; ciò che avvanzerà fino al terzo giorno, lo brucerete nel fuoco. Se invece si mangiasse il terzo giorno, sarebbe cosa abominevole; il sacrificio non sarebbe gradito. Chiunque ne mangiasse, porterebbe la pena della sua iniquità, perché profanerebbe ciò che è sacro al Signore; quel tale sarebbe eliminato dal suo popolo.

Quando mieterete la messe della vostra terra, non mieterete fino ai margini del campo, né raccoglierete ciò che resta da spigolare della messe; quanto alla tua vigna, non coglierai i racimoli e non raccoglierai gli acini caduti; li lascerai per il povero e per il forestiero. Io sono il Signore, vostro Dio.

Non ruberete né userete inganno o menzogna gli uni a danno degli altri.

Non giurerete il falso servendovi del mio nome; perché profaneresti il nome del tuo Dio. Io sono il Signore.

Non opprimerai il tuo prossimo, né lo spoglierai di ciò che è suo; il salario del bracciante al tuo servizio non resti la notte presso di te fino al mattino dopo.

Non disprezzerai il sordo, né metterai inciampo davanti al cieco, ma temerai il tuo Dio. Io sono il Signore.

Non commetterete ingiustizia in giudizio; non tratterai con parzialità il povero, né userai preferenze verso il potente; ma giudicherai il tuo prossimo con giustizia. Non andrai in giro a spargere calunnie fra il tuo popolo né coopererai alla morte del tuo prossimo. Io sono il Signore.

Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai d'un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore”.

LO STRADARIO DI MONTAIONE



Piazza del municipio

Si chiama così da oltre 100 anni, dopo il trasferimento della sede comunale che precedentemente era ubicata nel palazzo pretorio in via Cresci. Sul lato Est, la chiesetta "delle Suore".



Con l'inizio della bella stagione introduciamo una rubrica, dedicata ai ragazzini, sulle norme più elementari di educazione stradale.

Riconoscimento dei segnali stradali. La loro forma indica:

Triangolare con bordo rosso **Rotonda** con bordo rosso **Rotonda** con fondo blu
PERICOLO o PRECEDENZA DIVIETO OBBLIGO



COLORA I SEGNALE STRADALI COME INDICATO SOPRA

L'educazione stradale è anche:

stare attenti ai bisogni delle persone che incontriamo per strada.

RICORDANDO

SABATO	28	ore 18,00 (parr.le) def. Dino Brogi
DOMENICA	29	ore 10,00 (V.S.) def. Remo Ceccanti (Miseric) ore 11,30 (parr.le) per il Popolo
LUNEDÌ	30	ore 17,00 (parr.le)



Domenica 29 aprile alla messa delle 11,30 **Battesimo di SERGIO GIUSTINIANI** della città di Amatrice.

LUNEDÌ 30 E MERCOLEDÌ 2 MAGGIO:
BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE IN VIA BERLINGUER (ORE 18-19,30).

1° maggio: festa di **san Giuseppe e del Lavoro:** incontro delle parrocchie del Vicariato a san Vivaldo nel pomeriggio.

MAGGIO

MARTEDÌ	01	ore 10,00 (V.S.) def. Erina Ghiribelli ore 11,30 (parr.le)
MERCOLEDÌ	02	ore 17,00 (parr.le)
GIOVEDÌ	03	ore 8,00 (parr.le) per il Popolo ore 10,00 (V.S.) per il Popolo ore 11,30 (parr.le) per il Popolo
VENERDÌ	04	ore 10,00 (V.S.) per i deff. di Villa Serena ore 18,00 (parr.le)
SABATO	05	ore 18,00 (parr.le) def. Amelia Meoli (A. C.)
DOMENICA	06	ore 10,00 (V.S.) per i deff. Di Villa Serena ore 11,30 (parr.le) per il Popolo

Orario S. Messe del 1° maggio: ore 10,00 a Villa Serena e alle 11.30 nella parr.le.

Mercoledì 2, ore 16-17: lettura comunitaria del vangelo festivo.

Giovedì 3 maggio festa annuale dell' **Esaltazione della S. Croce** con S. Messe alle ore **8,00 (parr.le), 10,00 (V.S.),** ore 11,30 (parr.le), **18,00 Vesperi e processione.** - "chiesina delle Suore"

Venerdì 4 (1° venerdì del mese) le S. Messe sono alle ore 10,00 (V.S.) e alle 18 (parr.le)



ELENA CINELLI HA CONSEGUITO LA LAUREA IN ARCHITETTURA SUPERANDO L'ESAME CON LA VOTAZIONE DI 110 E LODE. CONGRATULAZIONI!

COMPLEANNI DI MAGGIO

dei montañonesi più giovani noti dal Registro dei battezzati. Gli **AUGURI** sono estesi a tutti i giovani del paese, di ogni cultura, religione e provenienza.

01	ALEX Aliseo	18	VIOLA Branzi
	FILIPPO Puccioni	19	SIRIA Cioffi
02	GIANLUCA Senesi		ALESSANDRA Zega
05	MATTEO Perrone	21	MARCO Bigazzi
06	CAROLINA Cioni	24	EDOARDO Caponi
07	MARTINA Cioffi		FRANCESCO Alfano
09	GIANLUCA Di Sia	26	DARIO Iozzi
11	ERIK Agnorelli		MATTIA Vaccaro S.
	FABIO Fornai	27	LEONARDO Alverini
12	MATILDE Ferretti	28	VIOLA Saroldi
13	EDOARDO Vallesi	29	DALIA Iadanza
	MATTEO Nencini		TOMMASO Calabrese
15	FRANCESCO Conforti		CLAUDIO Lauri
17	VITTORIA Veridiani	30	GIULIA Viani
18	MICHELE Di Marino		AUGURI!

DATE DA RICORDARE: 29/4 Giornata della Memoria delle vittime delle armi chimiche. - 1/5 Festa del **LAVORO.** - 3/5 Giornata Mondiale della **LIBERTÀ** di **STAMPA.** - 5/5 Giornata Nazionale contro la pedofilia.

CONDOGLIANZE

Ricordiamo con affetto la compaesana **Antonia Triolo** (ved. Latini). Condividiamo con i suoi cari la fiduciosa preghiera affidandola al Padre.

sabato 5 maggio: ADORAZIONE EUCARISTICA (dalle 16 alle 18)